



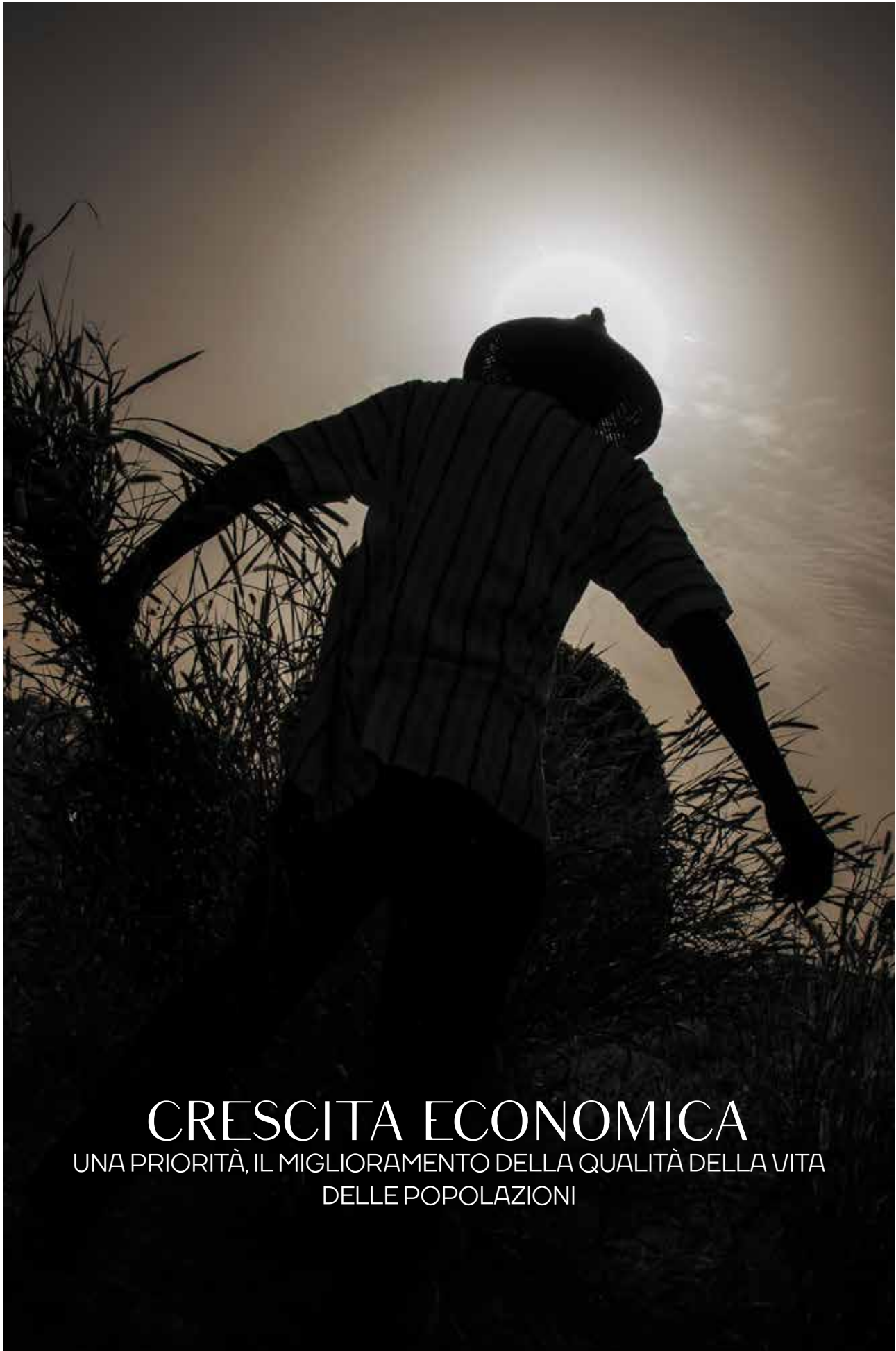


## CRESCITA ECONOMICA

UNA PRIORITÀ, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA  
DELLE POPOLAZIONI

UFFICIO DI COOPERAZIONE ITALIANA A DAKAR  
69 rue Jacques Bugnicourt BP 348 CP 18524 Dakar  
Tel. : +221 33 822 87 11 / Fax. : +221 33 822 84 24  
[cooperazione.dakar@esteri.it](mailto:cooperazione.dakar@esteri.it)

*« Questo progetto / programma è finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo »*



# CRESCITA ECONOMICA

UNA PRIORITÀ, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA  
DELLE POPOLAZIONI

# CRESCITA ECONOMICA

## UNA PRIORITÀ, IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE POPOLAZIONI

*Quali sono gli ingredienti che a livello internazionale possono assicurare, oggi giorno, uno sviluppo sostenibile dal punto di vista socioeconomico di un paese come il Senegal ? Nella lista figurano in primis l'accesso equo alle risorse fondiari e finanziarie, la gestione duratura delle risorse naturali, la promozione di un partenariato pubblico e privato (PPP) e infine l'equità e l'uguaglianza di genere. Le sopra citate rappresentano l'insieme delle azioni del Programma Paese Italia-Senegal 2014-2016, un vero e proprio valore aggiunto del partenariato tra i due paesi.*

### UN'AGRICOLTURA CAPACE DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DELLA POPOLAZIONE E CREARE REDDITI

Il governo del Senegal ha optato per una programmazione settoriale il cui obiettivo è quello di "costruire un'agricoltura concorrenziale, diversificata e durevole". In altre parole, un'agricoltura capace di nutrire meglio e in maniera stabile la popolazione, di migliorare, di assicurare un miglior reddito, di sostenere la creazione di impiego nel settore agricolo ed agroalimentare e di garantire una buona gestione delle risorse naturali.

La Cooperazione Italiana in Senegal è impegnata da molto tempo nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della sicurezza alimentare attraverso il Programma Agricolo Italia Senegal (PAIS) e il Programma d'Appoggio al Programma Nazionale d'Investimento nell'Agricoltura del Senegal (PAPSEN).



### PAIS - PAPSEN Obiettivo : sviluppo rurale

Con un importo globale di 38 milioni d'euro, il PAIS e il PAPSEN sostengono gli sforzi del governo nel sostenere le popolazioni di Kaolack, Sedhiou, Kolda, Diourbel, Fatick e Thies in un'ottica di sviluppo sostenibile e concentrato a livello locale. I due programmi incoraggiano la diffusione di pratiche agricole moderne come l'irrigazione goccia a goccia, contribuiscono al miglioramento dei redditi agricoli delle popolazioni e stimolano lo sviluppo dell'imprenditoria rurale. I principali interventi dei due programmi riguardano la risicoltura, l'orticoltura, la realizzazione di perimetri maraichers irrigués, la fornitura d'intrants agricole, la moltiplicazione delle sementi, il sostegno tecnico in agricoltura, la meccanizzazione agricola, les PMI agro-alimentari, l'appoggio alla decentralizzazione e alla gestione del territorio.



Gli sforzi si concentrano sullo sviluppo delle comunità delle zone rurali, oltre all'intensificazione delle principali filiere agricole come la risicoltura, l'orticoltura, la produzione di sementi e la creazione di aziende agricole miste. Gli interventi si basano, inoltre, sulla modernizzazione delle infrastrutture e dei servizi funzionali al settore, come ad esempio, le piste di produzione, i magazzini di stoccaggio per i cereali, le infrastrutture idro-agricole e il credito agricolo.





## PLASEPRI Plus

La creazione di un impiego sostenibile in Senegal

Il Programma di contrasto alla migrazione clandestina attraverso l'appoggio al settore privato (PLASEPRI Plus) è un progetto che sostiene tecnicamente e finanziariamente il settore privato. L'importo complessivo del programma, il cui inizio è previsto per gennaio 2017, è di 13 milioni di euro. Le zone di intervento sono le regioni di Saint Louis, Louga, Kaolack, Thies e Dakar. Il PLASEPRI Plus, è la seconda fase del progetto PLASEPRI che, ha avuto un impatto su 580 imprese, creando 2300 nuovi posti di lavoro. In particolare, il PLASEPRI Plus ambisce alla creazione d'impiego attraverso il rafforzamento di Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) locali e favorisce gli investimenti in Senegal, da parte dei senegalesi della diaspora che vivono in Italia.

Un'attenzione particolare è riposta sullo sviluppo del settore agroalimentare attraverso le PMI individuali e collettive, favorendo la creazione d'impiego nell'agricoltura in un ambito di territorializzazione delle politiche nazionali e di buona governance locale.

### FINANZIARE LE IMPRESE CHE CREANO IMPIEGO

L'asse I del Piano Senegal Emergente (PSE) "Trasformazione strutturale dell'economia e della crescita" ambisce ad una trasformazione strutturale dell'economia attraverso il consolidamento dei motori di crescita attuali, quali lo sviluppo dei settori generatori di ricchezza, di impiego, d'inclusione sociale e di forte capacità attrattiva d'investimenti privati.

Nel settore privato, la Cooperazione italiana centralizza il proprio intervento sul ruolo strategico delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI). Le sue azioni si traducono principalmente nel potenziare e accrescere gli investimenti e i servizi finanziari in favore delle MPMI.



L'obiettivo prioritario consiste nel finanziare le imprese che creano nuovi posti di lavoro soprattutto nelle regioni a forte emigrazione favorendo da un lato, i senegalesi della diaspora e, dall'altro, le donne nel processo di sviluppo.

Per sviluppare il settore privato e lo sviluppo economico locale, la Cooperazione Italiana ha realizzato la fase 1 del PLASEPRI e prevede la fase 2 a partire dal 2017.



## PADESS

La creazione di impiego per i gruppi più vulnerabili

Il Programma D'Appoggio allo Sviluppo Economico e Sociale del Senegal (PADESS) ha un budget complessivo di 18 milioni di euro e permette l'integrazione di problematiche relative alla sicurezza sociale e alla riduzione della povertà. Focalizzato nelle regioni di Kaolack, Dakar e Sedhiou, il PADESS mira alla creazione e al rafforzamento di Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) locali al fine di favorire il processo di emancipazione e autonomizzazione dei gruppi vulnerabili, in particolare, delle donne e dei giovani. Questo approccio implica al tempo stesso la valorizzazione delle potenzialità socioeconomiche del territorio e quelle degli attori locali attraverso servizi di accompagnamento e rafforzamento delle capacità.



